



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI

### **Istituzione di una Commissione di studio in materia di ambiti territoriali montagna**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e in particolare l'articolo 4, che prevede un apposito Dipartimento per gli affari regionali ai fini dell'esercizio dei compiti del Presidente del Consiglio in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e, in particolare, l'art. 12, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

**VISTO** il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1 settembre 2016 recante "Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, con il quale l'On. Avv. Enrico Costa è stato nominato Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2016, con il quale all'On. Avv. Enrico Costa è stato conferito l'incarico per gli affari regionali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2017, con il quale all'On. Avv. Enrico Costa sono state delegate le funzioni in materia di affari regionali e autonomie nonché in materia di politiche della famiglia;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI

**VISTA**, in particolare, la delega conferita in materia di *“azioni governative, anche normative, dirette alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone montane di cui all’art. 44 della Costituzione, qualificabili anche come interventi speciali per la montagna, di natura territoriale, economica, sociale e culturale, ai sensi dell’art. 1 della legge 31 gennaio 1994, n. 97”*, di cui alla lettera q) dell’art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2017;

**CONSIDERATO** che, nella predisposizione di azioni di sostegno dei territori montani, si ritiene di dover, in particolare, procedere all’individuazione di iniziative concrete sul territorio per contrastare lo spopolamento dei comuni montani e la conseguente contrazione delle attività commerciali;

**RITENUTO** necessario disporre di un’analisi sistematica e organica, in relazione a tali profili, nell’ambito delle tematiche di diretto interesse dei cittadini delle zone di montagna;

**RILEVATA**, per il raggiungimento di tali finalità, la necessità di avvalersi di una Commissione di esperti ai fini dell’elaborazione di proposte di interventi ;

### DECRETA

#### Articolo 1

*(Istituzione e compiti)*

1. E’ istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli affari regionali - una Commissione di studio con il compito di svolgere un’analisi sistematica sul territorio di montagna, e proporre al Ministro una serie di interventi su temi settoriali di diretto interesse dei cittadini delle zone di montagna, con particolare riferimento ad iniziative di contrasto dello spopolamento del territorio montano e di contrazione delle attività commerciali nonché alle problematiche connesse all’organizzazione e fruizione dei servizi essenziali, di protezione civile e, in genere, delle reti di comunicazioni fisiche e telematiche che evitino l’isolamento delle popolazioni residenti in zone montane.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI

2. La Commissione è composta dai seguenti membri:

Dott. Maurizio Delfino	Esperto, con funzioni di Coordinatore
Cons. Silvano Dovetta	Esperto
Dott. Erminio Quartiani	Vice Presidente Generale CAI
Dott. Giuseppe Tripoli	Segretario Generale Unioncamere
Dott. Luca Lo Bianco	Direttore scientifico Fondazione "Montagne Italia"
Arch. Giampiero Lupatelli	Vice Presidente CAIRE.

3. Segretario della Commissione è l'Ing. Franco Guiducci, Dirigente di seconda fascia del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

### Articolo 2

*(Organizzazione dei lavori e funzioni di supporto)*

1. L'organizzazione e la conduzione dei lavori sono affidate al Coordinatore.

2. In relazione ai temi oggetto delle riunioni la Commissione può chiedere contributi e proposte, anche mediante audizioni, a rappresentanti di organi centrali dello Stato, di Autorità indipendenti, di Regioni, di Autonomie locali nonché ad esperti della materia. Nel caso di audizioni, la partecipazione è titolo gratuito.

### Articolo 3

*(Relazione finale)*

1. La Commissione presenta al Ministro, entro novanta giorni dal suo insediamento, una relazione finale, per dare conto del lavoro svolto e formulare proposte normative e operative, nell'ambito del mandato ricevuto.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI

## Articolo 4

*(Oneri di funzionamento)*

1. Ai componenti non spetta alcun compenso ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio a favore di coloro che non sono residenti in Roma. I relativi oneri gravano sul capitolo 442 del CdR 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Il presente decreto è comunicato ai componenti della Commissione a cura del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, che provvede altresì alla trasmissione agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 16 FEB. 2017

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI

On. le Avv. Enrico Costa

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 625/2017  
Roma, 21.2.2017

IL REVISORE  
*Seofin*

IL DIRIGENTE  
*Adoma*